

## Coperture vaccinali in Emilia-Romagna



Le coperture vaccinali rappresentano l'indicatore per eccellenza delle strategie vaccinali, poiché forniscono informazioni in merito alla loro reale implementazione sul territorio, permettono di stimare la proporzione di soggetti protetti dalle malattie prevenibili mediante vaccinazione, consentono di individuare eventuali aree d'intervento.

La Regione Emilia-Romagna ha recepito il nuovo Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2023-2025, aggiornando e implementando i calendari e l'offerta vaccinale con propria Dgr n. 2138 del 12 dicembre 2023.

### Vaccinazioni nell'infanzia e nell'adolescenza

Sia a livello nazionale che regionale si era assistito fino al 2017 ad un trend in costante diminuzione delle coperture vaccinali nei bambini, scese al di sotto del livello di sicurezza del 95%, soglia raccomandata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per limitare la circolazione dei virus e batteri nella collettività e ottenere, oltre alla protezione dei singoli soggetti, anche l'immunità di gregge.

In seguito al calo delle coperture vaccinali e di fronte al rischio di ricomparsa di malattie ormai eliminate dall'Italia o sotto controllo, si è ritenuto opportuno, prima nella Regione Emilia-Romagna e in seguito a livello nazionale, un cambio radicale di approccio che ha condotto all'obbligo vaccinale.

Nel **2016** l'Emilia-Romagna con la **Legge regionale n.19** stabilisce l'obbligo vaccinale per l'accesso ai Servizi educativi (Nidi) e ai Servizi ricreativi per l'infanzia relativamente alle vaccinazioni obbligatorie previste dalla normativa nazionale vigente in quel momento, che riguardava polio, difterite, tetano ed epatite B.

Nel **2017** la Legge regionale viene confermata e rafforzata a livello nazionale dalla **Legge del 31 Luglio 2017, n° 119**, che porta, per i minori da 0 a 16 anni, il numero di vaccinazioni obbligatorie da 4 a 10, estendendo l'obbligo a vaccinazioni raccomandate già presenti in calendario: polio, difterite, tetano, epatite B, pertosse, emofilo b, morbillo, parotite, rosolia e varicella (quest'ultima a partire dai nati nel 2017). Per chi non rispetta l'obbligo la legge prevede sanzioni amministrative pecuniarie mentre per i nidi e le materne le vaccinazioni obbligatorie rappresentano un requisito necessario per l'accesso.

Dal 2017 grazie all'effetto delle leggi relative all'obbligo vaccinale, all'attenzione dei media sul tema delle vaccinazioni e alla maggiore sensibilizzazione del mondo scientifico, si è assistito ad un significativo incremento dei principali indicatori di copertura vaccinale, che interessa non solo i vaccini obbligatori ma anche quelli raccomandati.

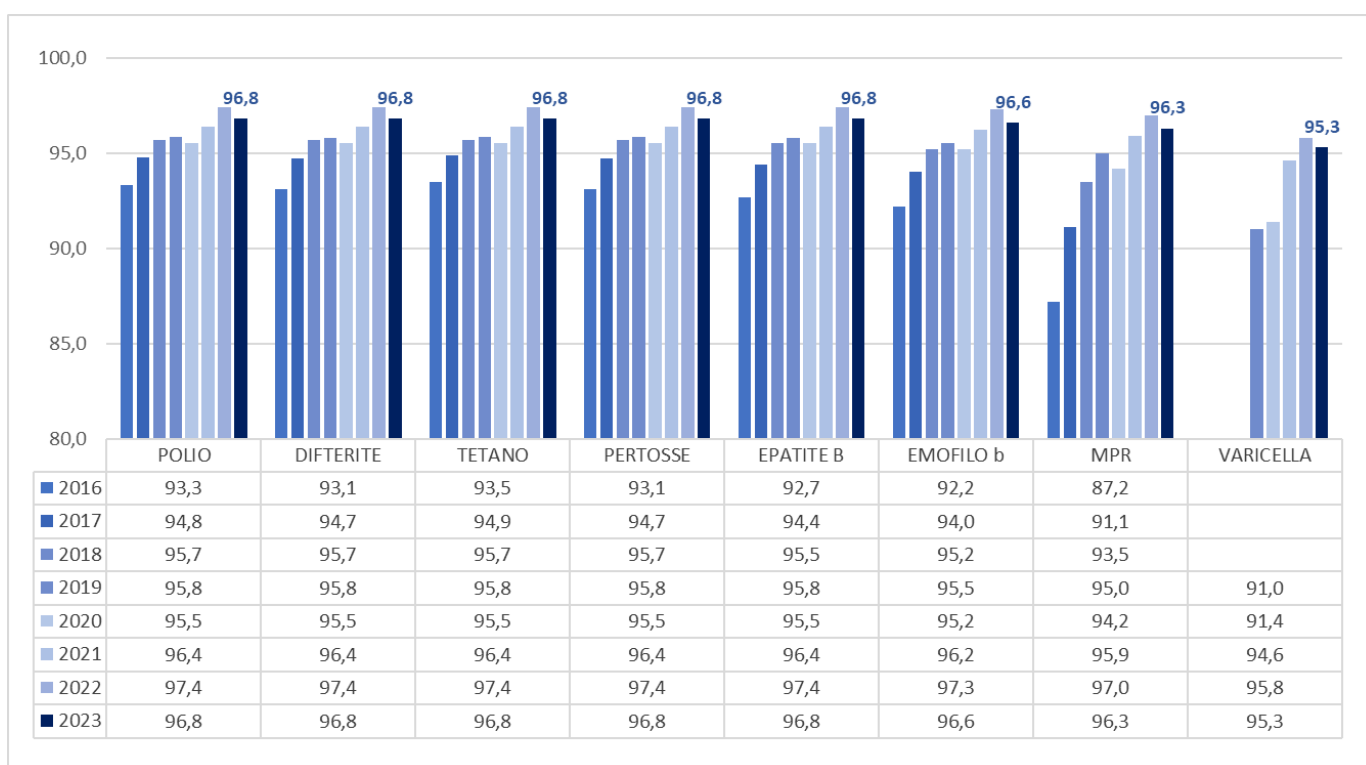
Il grafico 1 mostra l'andamento temporale dal 2016 al 2023 dei dati di copertura vaccinale riferiti ai bambini che entro il 2° compleanno hanno completato il ciclo vaccinale di tre dosi di antipolio, antidifterite, antitetano, antipertosse, anti-epatite B, antiemofilo b e che hanno effettuato la prima dose di vaccino contro il morbillo, parotite, rosolia e varicella (MPRV). Nella tabella 1, che riporta per la coorte dei nati 2021 il dettaglio aziendale delle coperture vaccinali al 24° mese, vengono mostrate anche le coperture per pneumococco, per meningococco ACWY e meningococco B, vaccinazioni non obbligatorie ma raccomandate.

Dal 2018 i livelli di copertura regionale superano la soglia del 95% per tutti i principi vaccinali contenuti nell'esavalente e dal 2022 l'obiettivo è stato raggiunto anche per MPRV (morbillo, parotite, rosolia, varicella), sebbene nell'ultimo anno si sia assistito ad un leggero calo sia tra le vaccinazioni obbligatorie che tra quelle raccomandate.

Per la coorte 2021 gli obiettivi di copertura sono stati raggiunti in tutte le Ausl ad eccezione della copertura per varicella, per la quale qualche azienda non ha ancora raggiunto pienamente il valore soglia.

Sono rappresentati, inoltre, nei grafici 2 e 3 i trend temporali delle coperture vaccinali calcolate a 7 anni (4 dosi di difterite, tetano, pertosse e polio, 2 dosi di MPR) e nell'età adolescenziale (5 dosi di difterite, tetano, pertosse e polio e 2 dosi di MPR). Anche in queste fasce d'età l'andamento temporale è analogo, in costante aumento fino al 2022 e con una leggera flessione nel corso del 2023.

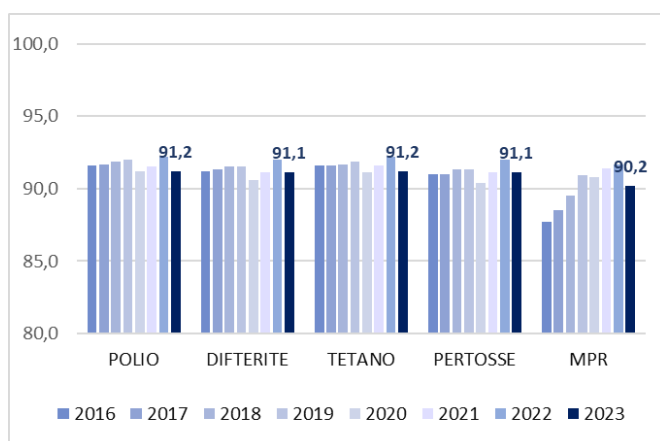
**Grafico 1 - Andamento temporale delle coperture vaccinali al 24° mese. Anni 2016-2023**



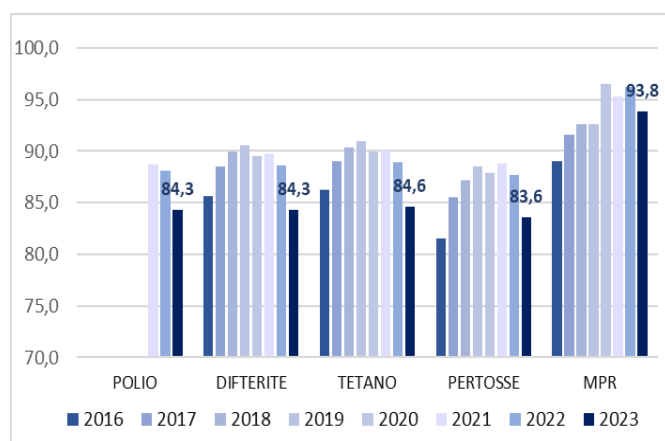
**Tabella 1 - Coperture vaccinali al 24° mese per Ausl. Anno 2023 - Coorte nati 2021**

	Polio	Difterite	Tetano	Pertosse	Epatite B	Emofi lo b	MPR	Varicella	Pneum ococco	Mening ococco ACWY	Mening ococco B
Piacenza	95,7	95,6	95,6	95,6	95,5	95,5	95,2	95,0	92,2	91,5	89,1
Parma	98,6	98,6	98,6	98,6	98,6	98,4	97,8	96,7	96,5	94,6	88,1
Reggio Emilia	96,9	97,1	97,1	97,1	97,0	96,9	96,2	94,8	94,7	91,3	85,1
Modena	98,5	98,5	98,5	98,5	98,4	98,2	97,9	96,8	96,4	94,9	92,3
Bologna	96,3	96,2	96,2	96,2	96,3	96,2	95,9	94,5	92,8	91,1	84,4
Imola	95,7	95,4	95,6	95,3	95,4	95,4	95,7	94,8	92,5	91,5	82,6
Ferrara	96,0	96,2	96,3	96,1	96,2	96,1	95,3	95,2	93,2	91,1	84,7
Romagna	95,6	95,7	95,7	95,7	95,7	95,5	95,7	94,5	91,0	88,0	82,1
Tot.	96,8	96,8	96,8	96,8	96,8	96,6	96,3	95,3	93,6	91,5	86,0

**Grafico 2 - Coperture vaccinali a 7 anni. Anni 2016-2023**



**Grafico 3 - Coperture vaccinali a 16 anni. Anni 2016-2023**



Dati aggiornati al 31.12.2023

## Coperture vaccinali HPV

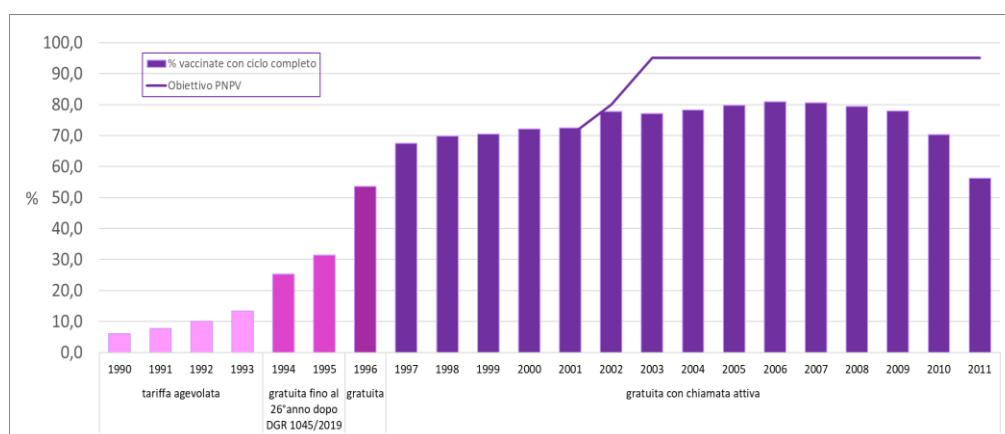
La vaccinazione contro l'HPV nella Regione Emilia-Romagna viene offerta gratuitamente e attivamente alle dodicenni, a partire dalla coorte di nascita del 1997. Per le adolescenti nate nel 1996 la vaccinazione è stata eseguita gratuitamente, su richiesta dei genitori. Per le coorti di nascita a partire da quella del 1996, con estensione successiva anche alle nate nel 1994 e 1995, il diritto alla gratuità viene garantito fino ai 26 anni. Al di sopra di questa età è prevista la possibilità di accedere agli ambulatori vaccinali pagando un prezzo agevolato. A partire dalla coorte dei nati nel 2006 l'offerta della vaccinazione, attiva e gratuita, è stata estesa anche ai maschi che mantengono la gratuità fino ai 26 anni.

Gli obiettivi di copertura previsti dal PNPV sono pari al 95% per le femmine a partire dalle nate nel 2003 e al 95% per i maschi a partire dalla coorte 2006.

Ad oggi le coorti che hanno raggiunto i migliori risultati sono quelle delle nate nel 2006 e nel 2007, con coperture superiori all'80% (Grafico 4). La coorte più giovane esaminata, quella del 2011, presenta una copertura con ciclo completo pari al 56,2% ma destinata ad aumentare negli anni, in quanto la vaccinazione contro l'HPV viene effettuata anche negli anni successivi alla chiamata attiva. L'adesione media tra le femmine nelle coorti con chiamata attiva è pari al 75%, mentre la copertura vaccinale media tra i maschi 2006-2010 (Grafico 5) si attesta attorno al 71%.

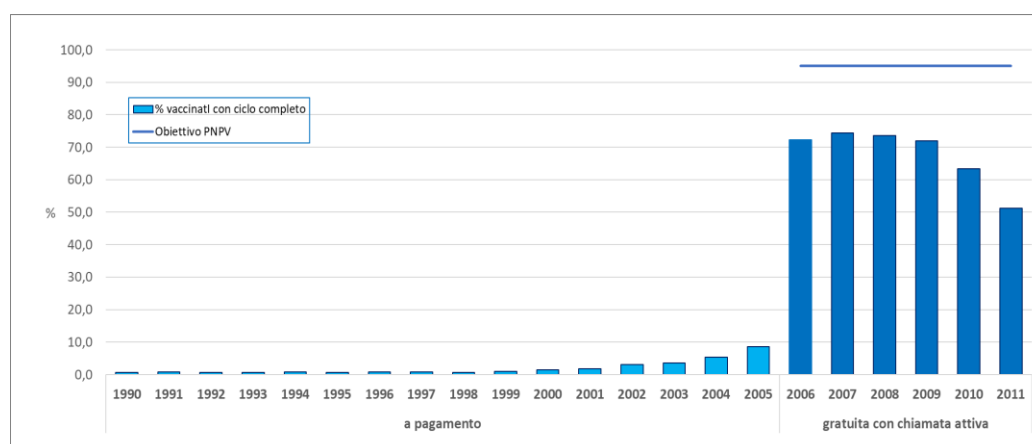
### Femmine

**Grafico 4 - Coperture vaccinali HPV (%) con ciclo completo nelle femmine per coorte di nascita e tipologia di offerta vaccinale.**



### Maschi

**Grafico 5 - Coperture vaccinali HPV (%) con ciclo completo nei maschi per coorte di nascita e tipologia di offerta vaccinale.**



Dati aggiornati al 31.12.2023

## Vaccinazioni nell'adulto

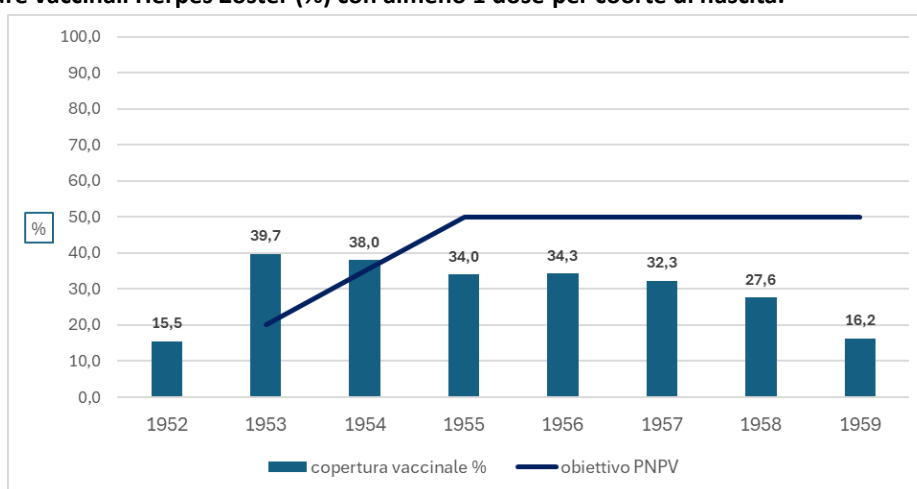
Il PNPV prevede per le persone di 65 anni di età due importanti vaccinazioni: la vaccinazione contro l'herpes zoster e quella contro lo pneumococco.

### Coperture vaccinali contro l'Herpes zoster

La vaccinazione contro l'Herpes zoster è stata introdotta con chiamata attiva e gratuita a partire dal 2018 rivolta alla coorte di persone nate nel 1953, mentre era offerta gratuitamente nel 2017 ai nati nel 1952. Questa vaccinazione riduce il rischio di comparsa dell'herpes zoster e soprattutto delle complicanze, a volte gravi, ad esso associate.

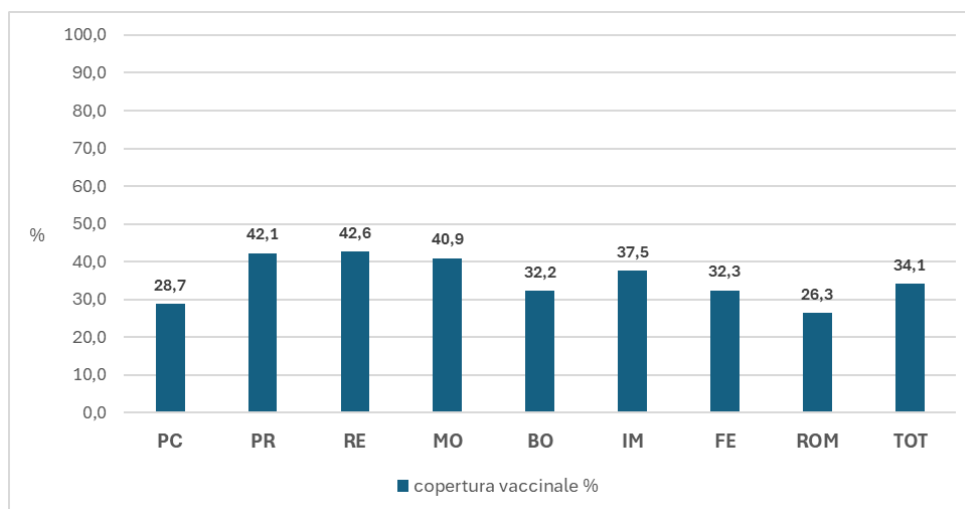
Gli obiettivi posti dal PNPV prevedono il raggiungimento del 50% di copertura a partire dalla coorte dei nati nel 1955. Ad oggi l'obiettivo non è stato raggiunto in nessuna coorte (Grafico 6) e in nessuna Ausl (Grafico 7), l'adesione media dei nati tra il 1953 e il 1958 si attesta attorno al 34,1%.

**Grafico 6 - Coperture vaccinali Herpes Zoster (%) con almeno 1 dose per coorte di nascita.**



La vaccinazione è eseguita dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica delle Aziende Usl. Le coperture raggiunte sono state abbastanza variabili sul territorio regionale. Le Aziende con coperture più alte, calcolate sulle coorti soggette a chiamata attiva, sono Reggio Emilia, Parma e Modena con valori superiori al 40%, mentre a Piacenza e in Romagna l'adesione è stata minore e si attesta sotto al 30%.

**Grafico 7 - Coperture vaccinali Herpes Zoster (%) con almeno 1 dose per Ausl di residenza. Coorti 1953-1958**



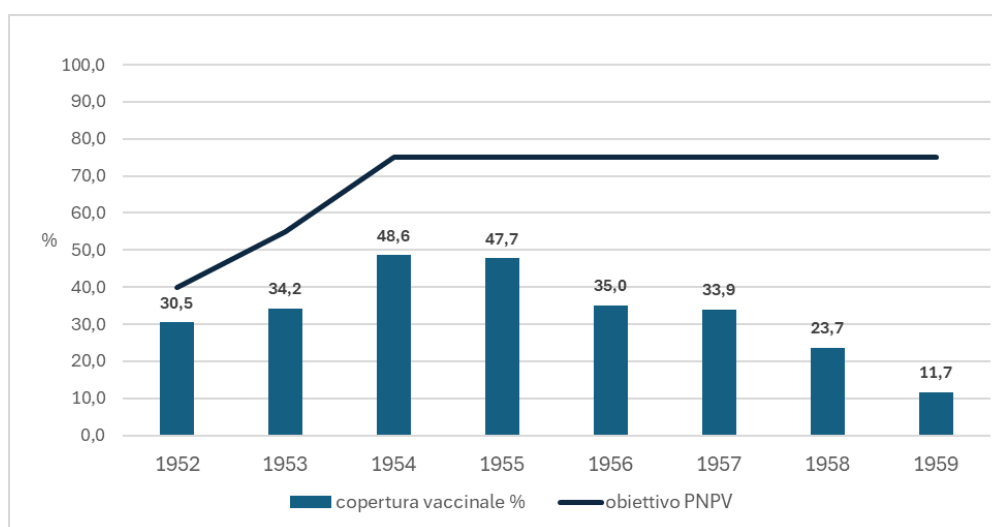
Dati aggiornati al 30.06.2024

## Coperture vaccinali contro lo Pneumococco

La vaccinazione antipneumococcica viene offerta in maniera attiva e gratuita dal 2017 alle persone che compiono 65 anni di età nel corso dell'anno a partire dai nati nel 1952. È prevista la somministrazione sequenziale del vaccino coniugato 13-valente - ora sostituito dal 20-valente – seguito dal vaccino polisaccaridico 23-valente. Questa protegge dall'infezione da parte dello pneumococco, batterio che in soggetti e patologie croniche e tra gli anziani può provocare gravi forme di polmonite e, a volte, diffusione sistemica con quadri clinici gravi rappresentati da meningiti e sepsi.

Gli obiettivi posti dal PNPV prevedono il raggiungimento del 75% di copertura a partire dalla coorte dei nati nel 1954. L'adesione media nelle coorti dei nati tra il 1952 e il 1958 si attesta attorno al 36,1%.

**Grafico 8 - Coperture vaccinali Pneumococco (%) con almeno 1 dose di PCV (vaccino coniugato) per coorte di nascita.**



La vaccinazione contro lo pneumococco è eseguita prevalentemente dai Medici di Medicina Generale.

Le coperture raggiunte sono, in tutte le Aziende Usl della regione, lontane dall'obiettivo posto dal PNPV. Il range di copertura nelle coorti con offerte attiva (1952-1958) ad esclusione della coorte 1959 con chiamata in corso, va dal 31% registrato nell'Ausl di Modena al 44,5% raggiunto nell'Ausl di Reggio Emilia.

**Grafico 9 - Coperture vaccinali Pneumococco (%) con almeno 1 dose di PCV (vaccino coniugato) per Ausl di residenza. Coorti 1952-1958**

